

il Racconto

2-8-1984

La meta del viaggio è Lourdes. E anche la meta del racconto, il suo finale, se non il suo fine. In testa potrebbe esserci una epigrafe di Woody Allen, il cui spirito è proprio ciò contro cui scrivo: «Sono stato dieci anni in analisi; ora me ne farò altri dieci; se non guarisco, andrò a Lourdes». È l'unica testimonianza della cultura contemporanea su questo eminente «luogo visitato dallo Spirito», come lo definisce Mauriac in *Pèlerins de Lourdes*.

Ma quando sono tornato a Roma ho trovato anche una cartolina di un poeta mio amico. Sapeva dove stavo andando, era in vacanza sulla riviera ligure. Mi ha dedicato una gentile poesia: «Dalle strade imperiali romane / vanti della percorrenza laica / dell'avventuroso Cordelli / una: l'amata Aurelia / pare sulla via della conversione / poiché Franco a differenza di Cesare / non punta alla conquista della Gallia, / bensì a Lourdes / per implorare una grazia / che lamenti un crampo alla scrittura». Amica questa è una possibile epigrafe, rifiutata. Ma non è contro il mio amico che scrivo. Qui le cose sono più complesse. Le grazie letterarie non si chiedono più, perché presuppongono l'esistenza del mondo. Invero, il mondo bisogna inventarselo, inventare il mondo ancora prima d'inventare la letteratura, inventare Lourdes o qualcosa che ad essa somigli prima ancora di aspettare la grazia, che è ciò che eventualmente dobbiamo meritare.

A malincuore mi lascio le Olimpiadi di Los Angeles alle spalle. Mi chiedo se in Francia riuscirò a vedere la televisione, se vedrò le imprese degli atleti italiani. Intanto sono diretto verso Milano, passerò il confine al Fréjus. Proprio all'ingresso dell'autostrada è salita una ragazza di diciassette anni. Mi ricordo che anch'io avevo diciassette anni la prima volta che partii da solo in autostop, anche quello era un anno di Olimpiadi, il 1960. Lei, la ragazza, non riesco a capire come si chiama. Dunque, qui la chiamerò Vittorina. Dice subito che ha un appuntamento con un'amica di Firenze, che l'aspetta a Firenze-Certosa. Mi dispiace uscire per prenderla? Sono studentesse, tutte e due. Seconda liceo, si sono conosciute la scorsa estate a Marina di Pietrasanta. Vanno a Parigi, dove le aspetta una terza persona, un ragazzo, un certo Gilles — un tipo meraviglioso, che si guadagna la vita fabbricando e vendendo clessidre.

Per fortuna, gli autostopisti moderni sono esseri discreti. La loro vitalità è tranquilla e costante. Se tu taci, loro rispettano il tuo silenzio. Ma se capiscono che stai zitto perché a corto di argomenti, hanno sempre qualcosa da raccontare. Io ero più assonnato, e perfino più invadente. Né Vittorina né la sua amica hanno riempito la macchina con zaini, pacchi, borse e valigie. Hanno due eleganti borse, niente altro. Il loro argomento preferito è l'Italia, che non gli piace. Ci sono troppi frigoriferi, troppi cibi surgelati, tutti i genitori hanno questa mania. Timidamente, dico che è una buona idea, ecco una nostra caratteristica ineccepibile! Se dovessimo scegliere per il popolo italiano una sola figura non sceglieremmo forse quella della Resurrezione?

È la ragione per cui parliamo, ora, dei funerali di Berlinguer. Cantavano, ma il dolore era grande, perché, davvero, ad esser morto altri non era che un padre. E il dolore più grande. Solo il padre dà protezione, solo lui non ci fa sentire orfani nel mondo, solo il padre è bravo, solo il padre, quando lo è, voglio dire quando è un padre, può essere anche un eroe. Poi la sua faccia incredibile, le mille rughe, la timidezza. È stata la morte eroica della vita borghese che non si arrende ad essere soltanto questo, fermamente rifiutando il suo contrario — gesticolazione, l'effaccata ribalta, giovane, spettacolare. Poi, all'improvviso, faccio un incredibile sbaglio. Chiedo: vi ricordate i funerali di Togliatti? Il buffo è che non si ricordano neppure del 1977, che fino a poco tempo fa per me era l'anno nel quale si manifestò la cultura dei giovani, dell'ultima generazione. Nel 1977, Vittorina e la sua amica avevano dieci anni, o undici... Però, Berlinguer sanno chi è, hanno visto i funerali in televisione. Io cito quel verso, «la morte s'è di moral'aux fables de la vie», dico che qualche anno fa molti italiani furono denominati, con disprezzo, da altri cittadini del loro stesso paese, berlingueriani. Poi aggiungo che anche noi (ma non so bene a chi mi riferisco con questo plurale) anche noi eravamo critici del Pci, sebbene da anarchici sbruffoni, da poeti, o presunti tali. A quel tem-

po, erano tutti poeti, tutti volevano esserlo.

«Non so se mi capite». «L'istupidimento, l'io-massa — eppure è bello annullare finalmente l'io in una qualche più vasta categoria, avere un alibi sociale per compiere questa difficile operazione... Viceversa, per alcuni spettatori di quei solenni funerali, si è immaturati se si è comuni, se si è come gli altri. Essi considerano l'opposizione del partito comunista minoritaria e regressiva, il concetto stesso di opposizione obsoleto, non conta che nel partito di Berlinguer almeno c'è un passato, che è quanto nessuno può più vantare... La mia generazione ha creduto nella lotta, come realtà e come fine, e s'è ritrovata con un pugno di mosche: tutti sono stati vinti, l'essere è un solido e inattaccabile credo di efficienza, bellezza, successo: non avete visto le Olimpiadi alla televisione? non avete visto i corpi degli atleti americani? Temo che Vittorina e la sua amica siano stanche e nervose. L'amica, che è bionda, con una frangia morbida e una canottiera azzurra, mi chiede che lavoro faccio, crede che sia ricco perché lo ha la Bmw. Poi ricomincia a parlare di Parigi, che significa Gilles, anche per lei. Indubbiamente, per loro due appartengo a chissà che pianeta. Mi offre in continuazione della cioccolata e delle sigarette. Dico che per la cioccolata fa troppo caldo, anzi propongo di fermarci a un grill per rifornirci di acqua minerale, mi chiedo se non sia meglio smetterla con Berlinguer, che per Vittorina e l'amica fiorentina è puro folclore, come, credo, Giulio Cesare o Francesco I — benché, indubbiamente, una cosa sia il folclore scolastico e librario, un'altra il folclore televisivo.

Vittorina mi chiede quanti anni ho. E subito dopo: «Perché hai tutti quei capelli bianchi?». Spietatamente, ricomincio con i funerali di giugno: «Il presidente della Repubblica era il Padre che riportava a casa il corpo del Figlio, mentre i sacerdoti del potere mondano erano costretti a presenziare... D'altra parte, così è la nemesi storica». Vittorina, accendendosi un'altra sigaretta, mi interrompe perché si è ricordata di questa parola. Che significa, esattamente? «La nemesi è che lui sottrasse il suo corpo in vita, non aveva una sua vita personale, una vita privata, o almeno così sembrava, a volte ciò che sembra è importante quanto ciò che è, si può dire che non ci sia differenza... Sottrasse il suo corpo ai fedeli, e i fedeli se ne riappropriarono in

morte. A colui che ferocemente, castamente, separò il pubblico e il privato, dando all'apparire la sostanza di essere, toccò di rendere pubblico l'evento più privato della vita, che è la morte, il morire... La vera diversità di Berlinguer consiste nel fatto che non ubbidì alla morale dominante, la morale del rovesciare le apparenze, la morale dell'ironia. Quando gli chiedevano che libro portava in vacanza non diceva, come tutti si aspettavano, o pretendevano, che si sarebbe portato le memorie di Grobcho Marx, ma proprio un libro di Karl Marx, il filosofo tedesco. Del resto, così è, quella è stata la morale del suo tempo, la morale che annulla la coerenza, la fedeltà, i valori d'ogni genere, e che vuole tutto contaminato, privo di senso

Franco Cordelli è nato a Roma nel 1943. Ha pubblicato tre romanzi: «Procida» nel 1973, «Le forze in campo» nel 1979 e

«I puri spiriti» nel 1982. Una sua commedia «Siberino» è stata messa in scena da Gianfranco Varetto quest'anno.

Autostop

di FRANCO CORDELLI



e valore, una cosa uguale all'altra. Proprio come diceva il poeta: ah, tu è uguagliade e analogia...». Finalmente il mio discorso è finito. Ma che effetto ho prodotto? Le due amiche tacciono. Forse non hanno capito quelle tre parole portoghese? Non credo si tratti di questo. Siamo a Piacenza, è quasi sera, stiamo per arrivare. La più chiacchierona, la ragazza di Firenze, dice che sono un tipo un po' nervoso; e alla fine pone una domanda: chi è Grobcho Marx?

4-8-1984

Sono seduto su una panchina, a Lione. Questa notte ha piovuto. L'aria è ventilata, celeste. Sto leggendo un libro che ho appena comprato, *Souvenirs de Pologne* di Witold Gombrowicz. Le mie due amiche dormono da qualche parte. Naturalmente, abbiamo deciso di fare il viaggio insieme fino a Parigi. Non credo che l'intimità sia cresciuta e mi offende il solo fatto d'essere stato contento che non se ne siano andate per la loro strada — poiché in genere le persone che conosco mi stancano presto. (L'offesa nasce dal pensiero che se ne sono state contente in qualche modo si è posta l'esistenza di una giovinezza come categoria a sé, che vive al di fuori di me — l'esistenza e dunque il problema, un problema nuovo, sul quale non avevo mai riflettuto non dandosi i presupposti perché accadesse. Ma così è, e indubbiamente la giovinezza subito ci pone in uno stato d'inerzia, di dipendenza, come se ci ricattasse). Del resto, è un tema che mi riporta a Gombrowicz, dove assume aspetti anche esaltanti, perfino la giovinezza rievocata, cose accadute cinquant'anni fa: «Mentirei se dicessi che la morte del Maresciallo Pilsudski non mi colpì profondamente — con lui moriva tutto un periodo della nostra vita e il paese, privo della sua mano ferma, entrava in un territorio sconosciuto, gravido di minacce...». Gombrowicz ammette che la gente comune, il giorno dei funerali di Pilsudski, fosse così triste, umiliata, impaurita; ma non capisce che ciò si manifestasse negli intellettuali. «Egli amava l'ubbidienza, certo, ma pretendeva anche, per i polacchi, la dignità, la libertà e l'orgoglio».

Poiché non intendo cambiare le vecchie abitudini, a mezzogiorno, passeggiando ancora lungo le rive del fiume, qui a Lione. Ho letto tutta la mattina e aspetto, per ripartire, che Vittorina e Giulia (questo è il vero nome della ragazza di Firenze) tornino con la spesa. Sono state incaricate di comprare dei sandwich e qualcosa da bere e hanno accettato con letizia, vorrei dire con gratitudine, questo compito per loro insolito. Io invece passeggiavo, guardo le vecchie

ma gli era rimasta la passione per i cavalli. Anche lei, Giulia, aveva quella passione. Non mi piacevano i cavalli? Non vado mai alle corse? Oggi, Giulia ha cambiato la sua canottiera, è gialla, mentre quella di Vittorina (perché anche lei ne ha comprate due o tre, prima, facendo la spesa) è arancione. Naturalmente, rispondo di sì, anche io ho questa passione per i cavalli, vado alle corse tutte le domeniche, almeno quando non c'è la partita. Mio padre è stato un buon bookmaker e mio zio un allevatore. La passione, per la verità, si è trasformata presto in vizio, ma nasce di lì. Mi ricordo le domeniche di Pasqua o il lunedì dell'Angelo quando da bambino si andava alle Capannelle. Aggiungo che mi piacciono molto anche le gare equestri, piazza di Siena per esempio, o le competizioni olimpiche. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno conosciuto nella favolosa estate del 1983 in Versilia. Uscivano insieme, andavano a ballare, salivano sulla sua macchina per cercare qualche pezzo di spiaggia abbastanza isolato o lontano da padri e madri, è così che hanno imparato il francese. «Non volete le gare di equitazione a Los Angeles?». Poco a poco, ricostruisco la storia dell'amore di Giulia e Vittorina per Gilles. Anche lui, lo hanno